

1

MODULO BASE 18 MQ.



VISTA



OVEST



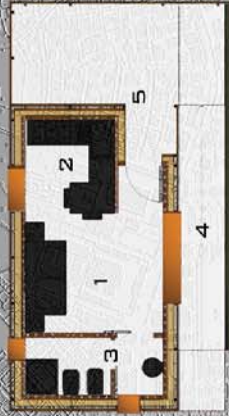
SUD



EST



NORD



PIANTA

**LEGENDA**  
1- SOGGIORNO (ZONA HOTTE)  
2- CUCINA  
3- BAGNO  
4- RAMPA DI ABBECCO  
5- LOBBIA E PERICOLATO

**IL TETTO**  
1- INVERIMENTO ESTENSIVO  
2- MIBELA DI SUBSTRATO  
3- TELA FILTRANTE  
4- STRATO DI ACCUMULO, DRENAGGIO, AERAZIONE  
5- FILTRO BINTETICO DI ACCUMULO E PROTEZIONE  
6- FORLID ANTRADICE E MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE  
7- ISOLAMENTO  
8- FRENO AL VAPORE  
9- ELEMENTO MODULARE SOLAIO

**LE PARETI**  
1- CARTONGESSO 18 MM  
2- PANNELLO MODULARE PARETE  
3- PANNELLO ISOLANTE IN FIBRA DI LEGNO  
4- PANNELLO ISOLANTE IN FIBRA DI LEGNO  
5- TENUTA CON PANNELLO IN FIBRA DI LEGNO IMMACCHIATO  
6- VENTILAZIONE POSTERIORE  
7- RIVESTIMENTO DELLA FACCIATA

**I SOLAI**  
1- PAVIMENTO IN LEGNO  
2- SOTTOFONDO A BECCO 23 MM  
3- PANNELLI FIBRA DI LEGNO  
4- EXTRAPORSO ANTICALPESIO  
5- PANNELLO FIBRA DI LEGNO ALTA DENSITA'  
6- ELEMENTO MODULARE SOLAIO  
7- PANNELLO CARTONGESSO



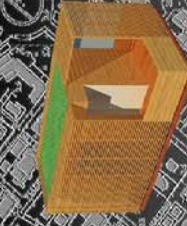
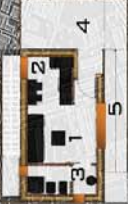
DETTAGLIO DEL SISTEMA COSTRUTTIVO



BIODIMENSIONE  
RASPURTO



- LEGENDA**
- 1- SOGGIORNO
  - 2- CUCINA
  - 3- BAGNO
  - 4- LOBBIA E PERICOLATI
  - 5- MANSIOLA DI AGGIUNTO
  - 6- CAMERA



SINGLE

SINGLE COUPLE

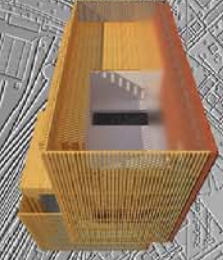
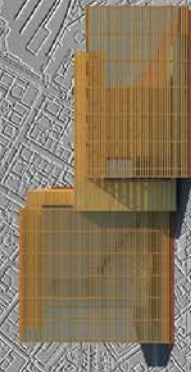
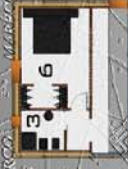


EST

NORD

PIANO PRIMO

PIANO TERRA



PIANO TERRA

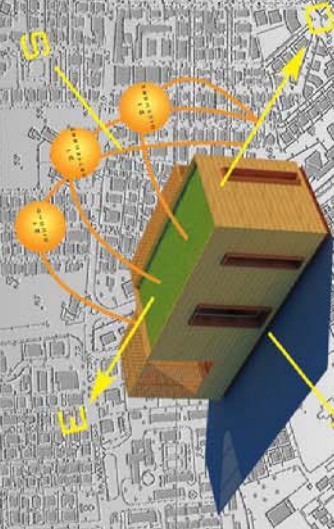
PIANO PRIMO

EST

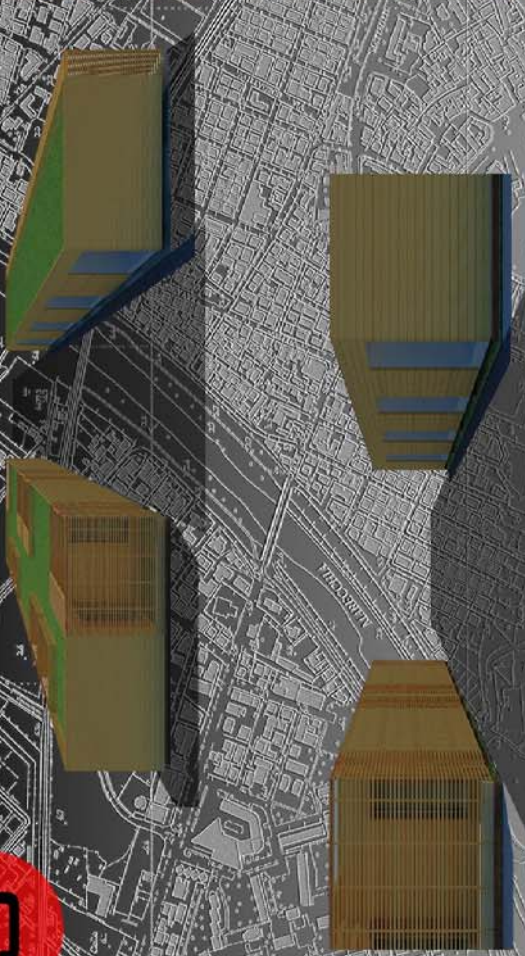
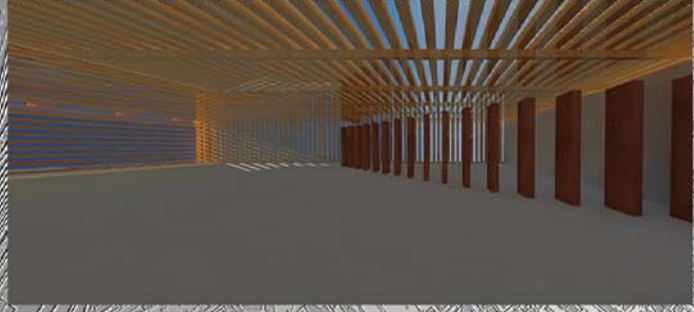
SUD

DUPLEX COUPLE

DUPLEX FAMILY



3



## RELAZIONE

Lo studio e l'analisi del nostro progetto parte da uno sguardo all'esperienza che il recente passato ci ha lasciato in eredità, da queste riflessioni emerge come fin dai primi piani INA CASA degli anni '60 lo sforzo compositivo fosse basato su articolazioni tipologiche che riducevano il senso di città ad un assemblaggio di tipologie edilizie (schiere, linee, ballatoi) in una sorta di grande casellario orizzontale in cui gli spazi comuni di socializzazione si riducevano a lunghi e stretti corridoi "a cielo aperto" ridondanti di rumori di retri bagni e cucine; senza orizzonti e che si rincorrevano in un caos infinito che si tramutavano in disagio e malumore.

Il modello edilizio e sociale che noi proviamo a sviluppare nel nostro progetto vuole sostituire sia nel disegno della città che nella singola unità abitativa i bui e stretti "corridoi" in "stanze a cielo aperto", in piazze accoglienti, consapevoli che la storia dell'architettura ci ha sempre donato in ogni città di magnifici spazi aperti per dovere e potere socializzare.

### NO TUNNEL E CORRIDOI MA AGORA' E LOGGE

Crediamo molto che all'interno di ogni singola abitazione e così nel disegno della città urbana ci sia la necessità di avere a disposizione spazi aperti, ma protetti, dove fumare una sigaretta, stendere i panni al sole e perché no in caso di maltempo poter godere dell'odore della pioggia; spazi questi con una funzione sociale da rincorrere, necessità e bisogno dell'uomo.

Per noi la LOGGIA è l'elemento che subito identifica in tutte le nostre articolazioni tipologiche o l'ingresso al piano terra o i soggiorni ai piani rialzati, dove vetrate a tutta altezza fanno alzare lo sguardo al cielo. Pensiamo soprattutto ad un modello di città e di casa che non sia solo il frutto di una momentanea evacuazione forzata dovuta ad eventi tragici, come terremoti, alluvioni, frane, ma che sia accogliente, luminosa, confortevole sia per gli abili che per i disabili, attraverso l'uso di rampe e di spazi a cielo aperto che favoriscono lo scambio e la relazione tra l'interno e l'esterno.

### NO AI CONTAINER PER TUTTI SI' ALLA CASA PER TUTTI

Proprio la flessibilità della progettazione ci ha guidato nella scelta tecnologica di un modello abitativo costituito da elementi prefabbricati facilmente smontabili e rimontabili, semplicemente seguendo un kit di istruzioni di montaggio (vedi la odierna trasposizione del modello IKEA dei mobili fai da te a basso costo), ma con cura del dettaglio e del design e sempre attento al rispetto della natura e dell'ecologia. Per questo motivo proponiamo una casa non solo accessibile a tutti fisicamente, ma anche economicamente ma soprattutto mentalmente, convinti che il buon abitare non stia esclusivamente nei materiali utilizzati, ma nella funzionalità spaziale e nello spirito di aggregazione delle persone.

Noi vediamo la nostra città come luogo di scambio di culture, di idee e di persone che discutono ed interagiscono tra loro comunicando dalle proprie finestre e dei propri balconi e non da stretti e bui corridoi.

Caratteristica della tecnologia costruttiva è la prefabbricazione di elementi modulari in legno lamellare già predisposti dei necessari spazi per alloggiare gli impianti tecnologici.

Detti elementi formano e configurano accostandosi uno con l'altro pareti solai e coperture riducendo il meccanismo costruttivo in una semplice aggregazione di moduli a spessore costante, sia per le pareti esterne che interne (principio dei fogli di carta).

La scatola, grezza, così confezionata è rivestita da una pelle costituita da uno strato di isolante termico/acustico. La ventilazione è garantita dalla lama d'aria all'interno delle pareti esterne e dallo stacco dal terreno dovuto alle travi ipe in corten. Anche le scocche monoblocco degli infissi sono in corten e vengono fornite complete di infissi e vetro.

Il tetto si avvale della tecnologia delle coperture verdi con prato estensivo.

L'attenzione particolare all'orientamento di ogni singolo edificio ci ha portato a schermare le facciate sud ed est con griglie costituite da listelli di legno che preservano dall'irraggiamento solare e connotano gli spazi di collegamento verticale che portano ai piani superiori.

La scelta di diverse essenze di legno (larice canadese, iroco, doussie africano), per le tinte interne ed esterne consente la flessibilità progettuale